



Repertorio n. 12550

Raccolta n. 8522

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI

"RAI WAY S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto

del mese di aprile

alle ore 11,10

In Roma, Viale Mazzini n. 14

lì, 28 aprile 2017

A richiesta di "RAI WAY S.p.A." con sede in Roma, Via **Registrato a Albano Laziale**

Teulada n. 66, capitale sociale Euro 70.176.000,00, intera- **il 25/05/2017**

mente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Impre- **N. 4073**

se di Roma e di codice fiscale 05820021003, numero di iscri- **Serie 1/T**

zione al R.E.A. RM-925733, società soggetta all'attività di **Euro 200,00**

direzione e coordinamento da parte di RAI - Radiotelevisione

Italiana S.p.A.

Io sottoscritto Dott. Salvatore MARICONDA, Notaio in

Genzano di Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel

giorno di cui sopra in Roma, Viale Mazzini n. 14, per assi-

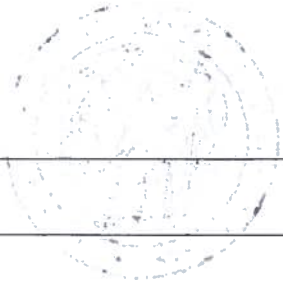
stere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assem-

blea ordinaria degli azionisti della Società richiedente con-

vocata in detto luogo, per le ore 11,00 in unica convocazio-

ne, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**



1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli

Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sinda-

cale e Relazione della Società di revisione. Deliberazioni

relative.

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di par-

ziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo. De-

liberazioni relative.

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di

Amministrazione. Deliberazioni relative.

4. Determinazione della durata in carica degli Amministrato-

ri. Deliberazioni relative.

5. Nomina degli Amministratori. Deliberazioni relative.

6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Deliberazioni relative.

7. Determinazione del compenso degli Amministratori. Delibe-

razioni relative.

8. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di

azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione all'acqui-

sto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assem-

blea il 28 aprile 2016. Deliberazioni relative.

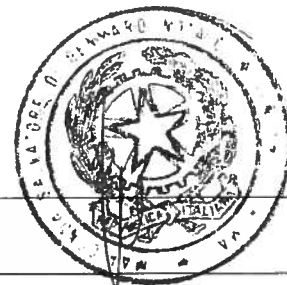
9. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione ai sensi

dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho consta-

tato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Raffae-

le AGRUSTI nato a Casarsa della Delizia (Pordenone) il 2 feb-



braio 1957 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra,  
Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ri-  
chiedente il quale, in tale veste, a norma dell'art. 15.1  
dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

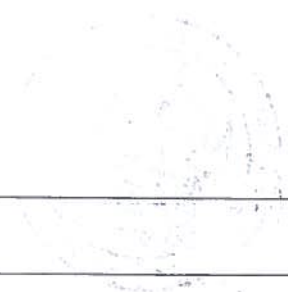
Sono certo io Notaio dell'identità personale del compa-  
rente il quale, su concorde decisione dei soci, chiede a me  
Notaio di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Preliminarmente il Presidente ricorda che non possono  
essere utilizzati nei locali in cui si svolge l'Assemblea  
strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi  
fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di di-  
spositivi fotografici) e congegni similari.

Informa, inoltre, che ai soli fini di rendere più agevo-  
le la redazione del verbale dell'Assemblea, gli odierni lavo-  
ri assembleari saranno video e audio registrati, in confor-  
mità a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento assemblea-  
re.

Il Presidente apre quindi i lavori e constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi  
dell'art. 12 dello Statuto Sociale, mediante (i) messa a di-  
sposizione del pubblico sul sito internet [www.raiway.it](http://www.raiway.it) nella  
sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/As-  
semblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017" in data 17  
marzo 2017 dell'avviso di convocazione in versione integrale  
e (ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazio-



ne sul quotidiano "il Sole 24 Ore" del giorno 17 marzo 2017, quest'ultimo anche pubblicato alla suddetta sezione del sito internet della Società (resi noti, altresì, secondo le altre modalità applicabili);

- che l'avviso di convocazione contiene le informazioni richieste dall'art. 125-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "TUF"), con riferimento ai diritti degli azionisti, riguardanti in particolare:

.. il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che fossero risultati titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero stati legittimati a intervenire e votare in Assemblea;

.. il diritto dei soci di integrare l'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;

.. la rappresentanza in Assemblea e il conferimento delle deleghe;

.. le modalità e i termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; e



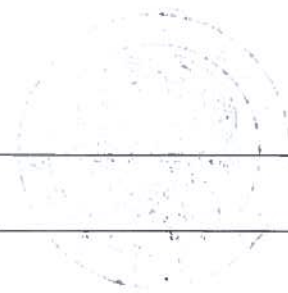
.. le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà come il "Regolamento Emittenti").

Il Presidente dà altresì atto che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno.

Informa che non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione.

Informa, altresì, che risultano pervenute domande prima dell'Assemblea nel rispetto di quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione a quanto previsto dall'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e che ad esse è stata fornita risposta in formato cartaceo, messa a disposizione degli intervenuti; delle risposte verrà data indicazione in allegato al verbale dell'Assemblea, come pure risulterà in allegato l'elenco dei giornalisti presenti in Assemblea, di cui comunque si darà anche indicazione nel prosieguo.

Ricorda che sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti titolari del diritto di voto per i quali sia pervenuta una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario che



tiene i conti sui quali sono registrate le azioni ordinarie Rai Way, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia il 19 aprile 2017 (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'odierna Assemblea; pertanto, coloro che risultassero titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Ricorda che:

- in data 17 marzo 2017, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet [www.raibay.it](http://www.raibay.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017":

(i) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso;

(ii) il modulo di delega utilizzabile in via facoltativa per la rappresentanza ai sensi dell'art. 135-novies TUF;



(iii) le informazioni relative alla rappresentanza in Assemblée, alla legittimazione all'intervento in Assemblée, all'integrazione dell'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera e al diritto di porre domande in Assemblée;

- in data 17 marzo 2017 sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società in Roma, via Teulada n. 66, e sul sito internet [www.rairway.it](http://www.rairway.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno;

- in data 28 marzo 2017 sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale della Società e sul sito internet [www.rairway.it](http://www.rairway.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito ai punti n. 1, 2 e 9 dell'ordine del giorno;

- in data 6 aprile 2017 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul sito internet [www.rairway.it](http://www.rairway.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28

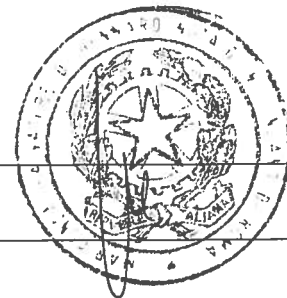
aprile 2017", nonché trasmessi al meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info, oltre alle liste di candidati, e relative informazioni e documentazione a corredo, presentate in relazione alla nomina degli Amministratori, i seguenti documenti:

- (i) la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2016 (comprendente il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 con la relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis comma 5 D. Lgs. n. 58/1998);
- (ii) la Relazione della Società di Revisione;
- (iii) la Relazione del Collegio Sindacale;
- (iv) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- (v) la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998;
- (vi) la relazione del Consiglio di Amministrazione in merito al punto n. 8 dell'ordine del giorno.

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni, ricorda il Presidente, è stata data notizia a mezzo di comunicato stampa. Inoltre, in relazione alla avvenuta pubblicazione dei documenti di cui ai punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) è stato anche pubblicato un avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 7 aprile 2017.

Il Presidente, ai fini del computo dei *quorum* costitutivi e deliberativi, dà atto che l'attuale capitale sociale è





di Euro 70.176.000,00 ed è rappresentato da n. 272.000.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. La Società, inoltre, non detiene azioni proprie in portafoglio, né ne detiene l'unica società controllata.

Il Presidente dà atto che, in questo momento, alle ore 11,18, sono presenti o rappresentati in sala 123 portatori di azioni rappresentanti complessivamente, in proprio o per delega, n. 236.084.760 azioni ordinarie. Tali azioni rappresentano l'86,795868% circa delle n. 272.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Dichiara che, con l'ausilio degli incaricati della società Computershare, è stata verificata la regolarità delle deleghe in conformità alle disposizioni statutarie e legislative vigenti.

Dà atto che gli Amministratori attualmente presenti all'odierna assemblea sono, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- Stefano Ciccotti, Amministratore Delegato;
- Joyce Victoria Bigio;
- Fabio Colasanti;
- Anna Gatti;
- Valerio Zingarelli.

Ha giustificato la propria assenza il Consigliere di Amministrazione Alberto De Nigro.

I Sindaci Effettivi attualmente presenti sono:

- Maria Giovanna Basile, Presidente del Collegio Sindacale;

- Giovanni Galoppi.

Informa che sarà allegato al verbale dell'Assemblea l'elenco nominativo dei partecipanti, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari, nonché, in caso di delega, (iii) del socio delegante.

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per quanto tale normativa risulti applicabile, comunica che Rai Way S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa in relazione all'Assemblea e sono e saranno trattati, anche con mezzi elettronici, dalla Società o da soggetti, anche terzi, da essa incaricati esclusivamente per tali finalità. Responsabile del trattamento anzidetto è il responsabile della Funzione Affari Legali e Societari della Società.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente comunica che partecipano in via diretta o indiretta al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del li-



bro soci integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

- Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A., in via diretta, con n. 176.721.120 azioni, pari al 64,971% circa del capitale sociale; e

- Artemis Investment Managers LLP, indirettamente e tramite fondi gestiti, con n. 23.013.106 azioni, pari all'8,455% circa del capitale sociale.

Segnala che la Società non detiene alla data odierna azioni proprie.

Stando a quanto di conoscenza della Società, il Presidente comunica che non vi sono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Invita gli azionisti presenti a comunicare l'esistenza di eventuali patti parasociali di cui fossero a conoscenza.

Nessuno chiede la parola.

Invita gli azionisti, e ciò a valere per ogni votazione, a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nessuno chiede la parola.

Informa che su invito di esso Presidente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Assembleare, assistono allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto né di intervento:

- dipendenti della Società;

- consulenti della Società;

- commessi;

- scrutatori non soci;

- rappresentanti della società di revisione Pricewaterhouse-

Coopers S.p.A. muniti di idonea attestazione;

- esperti;

- giornalisti operanti per conto di giornali (quotidiani o periodici) e agenzie accreditati (di cui verrà data in seguito elencazione);

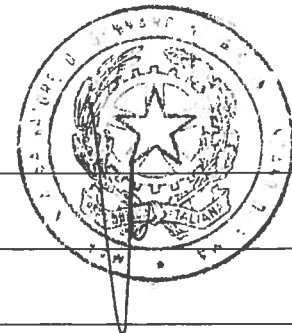
- personale tecnico di servizio.

Ferme restando le pubblicazioni sopra ricordate, a ciascun intervenuto sono stati consegnati, oltre a copia delle liste di candidati, e relative informazioni e documentazione a corredo, presentate in relazione alla nomina degli Amministratori, quattro fascicoli cartacei. In particolare:

- un fascicolo contiene copia del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016, della relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, TUF, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

- un fascicolo contiene copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- un fascicolo contiene copia della Relazione sulla Remunerazione;



- un fascicolo contiene copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, invita gli aventi diritto e i loro rappresentanti a non assentarsi dalla sala nel corso dei lavori, ricordando che chi, per qualsiasi ragione, dovesse allontanarsi dai locali in cui si svolge l'Assemblea è tenuto a darne comunicazione agli incaricati della Società collocati all'ingresso dei locali in cui si svolge l'Assemblea medesima. Per essere riammessi, essi dovranno far registrare la loro entrata presso il personale addetto alla registrazione con il proprio radiovoter. Informa, inoltre, che tutte le votazioni relative ai punti all'ordine del giorno verranno effettuate con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a radiofrequenza (denominato "Radiovoter") che è stato consegnato a ciascun legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'Assemblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione, fa presente che una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, gli azionisti sono invitati a digitare sul Radiovoter il tasto verde "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per esprimere voto contrario, oppure il tasto giallo "A" per e-

sprimere la propria astensione dal voto. Mentre per la votazione relativa alla nomina degli Amministratori che avverrà tramite voto di lista, anzichè il tasto "F" si dovrà digitare il tasto 1 per esprimere la preferenza alla lista n. 1 ovvero il tasto 2 per esprimere la preferenza alla lista n. 2 (come verrà anche segnalato prima di tale votazione).

Fa presente che per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - gli Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere.

Raccomanda ai presenti, quindi, di verificare sullo schermo del "radiovoter" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere effettuato tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sullo schermo medesimo. Da tale momento, il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

Rammenta che, come già indicato, le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento consegnato ai presenti all'atto del ricevimento.

I favorevoli, i contrari, gli astenuti e coloro che non hanno espresso il voto verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assem-

blea, come appresso meglio precisato.



Segnala, inoltre, che, per i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati in relazione alle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto precedentemente menzionata, denominata "voto assistito".

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, che l'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato, ferme restando le specifiche modalità ivi previste in relazione alla nomina degli Amministratori con voto di lista.

Rivolge infine un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

I nominativi di coloro che si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute, sono riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Dà atto che l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, in unica convocazione, e che può quindi validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

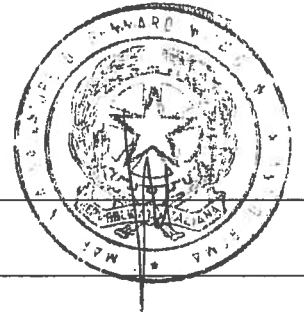
Passa quindi alla trattazione alla trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno: "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla Gestione;

**Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di  
Revisione. Deliberazioni relative".**

Tenuto conto che il punto n. 2 all'ordine del giorno  
"Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo. Deliberazioni relative" è comunque connesso alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario, ritiene di procedere con la discussione congiunta con riferimento ai punti n. 1 e n. 2 all'ordine del giorno, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.

Considerato che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio, ivi incluse la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, nonché la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, e le Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 1 e 2 all'ordine del giorno, come sopra ricordato, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, sin dal 6 aprile 2017 e, le ultime citate Relazioni sin dal 28 marzo 2017 e, in particolare, mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società





www.railway.it nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", (essendo stati, peraltro, tali documenti, anche messi a disposizione dei presenti) e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura delle stesse, salvo per quanto attiene alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione, proposte di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione. Le proposte di deliberazione in merito ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno sono state anche riprodotte nell'ambito delle prime pagine del fascicolo di bilancio.

Non vi sono azionisti contrari alla proposta come pure alla trattazione congiunta dei punti 1 e 2 all'ordine del giorno.

Dà atto, anche in ossequio a quanto richiesto dalla CONSOB nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016 e per lo svolgimento delle attività ex art. 14, comma 1b) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ed i relativi corrispettivi, sono i seguenti:

- numero di ore consuntivate: 726;
- corrispettivi in Euro: 49.000.

Inoltre per quanto attiene alla revisione limitata relativa al bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 le ore consuntivate sono n. 269, per un corrispettivo di Euro 21.000.

Dà atto che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 41.814.299,34, risultante dal bilancio di esercizio di Rai Way S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016, nonché di parziale distribuzione di una riserva disponibile.

Su invito del Presidente io Notaio procedo a dare lettura delle proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione contenute al termine delle relative relazioni illustrative e riportate anche nell'ambito delle prime pagine del fascicolo contenente i documenti di bilancio:

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno:

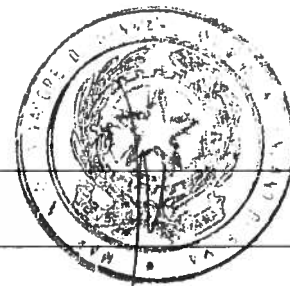
*"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.*

*- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

*- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*

*- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile netto di Euro 41.814.299,34;*

*delibera*



di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016".

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2016, pari a Euro 41.814.299,34, a Riserva Legale per l'importo di Euro 2.090.715,00 e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per il restante importo di Euro 39.723.584,34;

2. di destinare altresì alla distribuzione a favore degli Azionisti l'importo di Euro 2.082.815,66 da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo";

3. di conseguentemente attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1537 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, da mettersi in pagamento a decorrere dal 24 maggio 2017, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 23 maggio 2017 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 3 il 22 maggio 2017."

Prima di aprire la discussione, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Ing. Stefano Ciccotti per consentirgli di esporre una sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2016. A tal fine segnala che verranno illu-

strati dei materiali di supporto proiettati alle spalle del tavolo della presidenza.

Segnala comunque fin da ora che, chi desidera partecipare alla discussione sul punto può avvicinarsi all'apposito banco in sala per la relativa registrazione, in relazione alla quale è disponibile apposito modulo.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 (cinque) minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento ed una eventuale sola replica/dichiarazione di voto per la durata massima di 5 minuti.

Il Presidente precisa inoltre, come precedentemente indicato, che gli interventi avranno luogo a valle dell'esposizione dell'Amministratore Delegato.

A questo punto il Sindaco effettivo Massimo Porfiri interviene all'Assemblea.

L'Amministratore Delegato, dopo aver espresso un indirizzo di saluto agli azionisti presenti, illustra delle "slide" che sono contestualmente proiettate all'Assemblea (allegate al presente verbale).

Premette di voler presentare, facendolo con soddisfazione, i risultati della gestione del 2016, ma anche ricordare gli ottimi risultati raggiunti dalla società dalla sua quotazione in Borsa sino alla data odierna, grazie alla collabora-



zione del *management* e del personale tutto.

Ricorda che la società possiede circa 2.300 siti ed impianti distribuiti capillarmente sul territorio nazionale ed è proprietaria dell'infrastruttura attiva e passiva.

Sottolinea che tale circostanza è una peculiarità della società rispetto al resto del mercato del *broadcast* e delle infrastrutture *broadcast*, in quanto la stessa non si occupa solo delle torri, ma anche dei trasmettitori, dei ricevitori, delle antenne, delle parabole e dei satelliti, ovvero di tutto il necessario per diffondere segnali radiotelevisivi e segnali di trasmissione dati.

Fà presente che la società è fornitrice di servizi integrati per i *broadcaster* e per operatori *wireless*.

Il modello di *business* è solido in quanto basato su ricavi a lungo termine, con una forte generazione di cassa. Il *management* è esperto, anche se la società è stata costituita solo nel 2000 e quotata nel 2014, e può già vantare un rilevante *Know-how* tecnologico. Al 31 dicembre del 2016 la forza lavoro era rappresentata da 622 dipendenti.

Sottolinea che la capillarità del *network* rappresenta uno degli elementi più importanti del valore degli *asset* della società, in quanto possiede una rete in grado di coprire il 99% della popolazione sul territorio nazionale (anche con una ingente presenza nelle aree rurali).

Precisa che la società possiede alcuni tra i maggiori

siti *broadcast*, non facilmente replicabili dalla concorrenza:

questo è dovuto alla grande "eredità" derivante dal conferimento da RAI, con impianti di estremo valore dal punto di vista tecnologico e di strategicità di copertura.

Negli anni precedenti alla quotazione la società ha svolto un percorso di digitalizzazione delle reti terrestri e televisive per il gruppo RAI e, in quella fase, ha affrontato e risolto con successo la completa digitalizzazione delle reti (ovviamente con l'esclusione della radio analogica ancora FM, che continua ad avere la tecnologia di base).

La società offre servizi integrati e copre tutta la catena del valore della fornitura di servizi al produttore di contenuti, in quanto si colloca tra i produttori di contenuti radiotelevisivi e il suo utente finale.

Chiarisce che la società fornisce servizi di diffusione diretta di segnali televisivi e radiotelevisivi, non solo a livello nazionale, ma anche a livello globale, come più diffusamente illustrerà nel proseguo della sua trattazione.

La società si occupa della trasmissione di tutti i contenuti audio e video che il *broadcaster* nazionale (e anche altri clienti), generano sul territorio e all'estero per potere poi confezionare i contenuti radiotelevisivi che vengono diffusi. Sviluppa servizi a livello locale e si occupa di collegamenti a livello nazionale e globale.

Rammenta che la società svolge anche quello che viene



molto spesso rappresentato con il termine "tower rental",  
cioè fornisce ospitalità sulle sue infrastrutture per altri  
operatori (a livello nazionale e a livello locale).

Infine, la società fornisce altresì i c.d. *network ser-*  
*vices*, ossia fornisce servizi a terzi, circa la gestione e  
manutenzione degli impianti, grazie alla propria competenza  
ed esperienza.

Porta ad esempio il drone che sarà utilizzato per fare  
misurazioni rapide ed automatizzate di diagrammi di antenna.

Prosegue poi entrando nel merito degli eventi della ge-  
stione che si collocano nell'ambito del piano industriale  
pluriennale approvato a settembre del 2015. Tale piano indu-  
striale prevede quattro elementi principali che procede ad  
illustrare.

Il primo è quello di supportare l'espansione dell'offer-  
ta RAI Ovviamente la società intende coadiuvare la RAI nel-  
l'anticipare l'evoluzione tecnologica. Ricorda che la società  
ha aumentato l'attrattività delle sue reti ed ha aumentato la  
sua efficienza operativa.

Fà presente che la RAI ha oggi, come obbligo, quello di  
raggiungere sostanzialmente l'universalità dell'accesso tele-  
visivo per quanto riguarda i canali di "servizio pubblico",  
che si collocano all'interno di un *multiplex*. La società ha  
dato seguito già in passato a tutta una serie di interventi  
di ri-infrastrutturazione della rete per permettere di soddi-

sfare i requisiti richiesti a RAI dal soggetto concedente, l'Amministrazione Pubblica, per quanto riguarda l'utilizzo dello spettro radio-elettrico.

La società è inoltre diventata il fornitore unico della distribuzione internazionale dei segnali RAI all'estero, distribuzione che avviene sia via satellite, sia via fibra ottica. Precisa che la società fornisce il trasporto dei segnali sostanzialmente in tutto il mondo e che, localmente, vari operatori ridistribuiscono i segnali RAI.

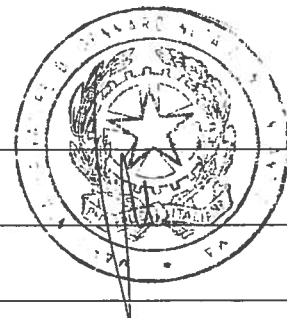
E' stata sviluppata la copertura del c.d. *multiplex* francofono, ovvero un *multiplex* dedicato nella regione Valle d'Aosta, che contiene canali di emittenti di lingua francese ai confini con quella regione.

Con riferimento alla fase critica post-terremoto nelle aree del Centro Italia, la società ha realizzato internamente una specifica stazione mobile.

La società ha inoltre realizzato un miglioramento significativo della rete di contribuzione, ovvero la rete che serve alla RAI per portare i segnali televisivi che vengono generati nelle 22 sedi televisive della RAI. Precisa che i segnali televisivi viaggiano nelle reti in alta definizione e così vengono consegnati al cliente principale.

E' stato dato supporto nella realizzazione dei contributi per eventi televisivi internazionali, come i Campionati di calcio e le Olimpiadi.





Con tempestività è stato dato supporto nel convertire tutta l'offerta televisiva satellitare, in quanto l'alta definizione costituisce uno degli elementi cardine della competizione.

Rammenta che, in un momento in cui il riassetto delle frequenze comporterà, progressivamente, una probabile ri-distribuzione delle risorse assegnate ai vari operatori, la società si è attivata al fine di portare, all'interno del parco dei suoi clienti, anche altri *broadcaster*, in maniera tale da estendere il numero e la quantità di *multiplex* da gestire.

Ricorda che, a seguito di un lavoro durato più di un anno, è stato raggiunto un accordo con il Gruppo Norba (la più grande struttura televisiva regionale italiana), che distribuisce i propri canali in Puglia, Molise e Basilicata. In tal modo la società ha assunto la gestione della rete del Gruppo Norba, ponendosi come uno dei soggetti che potrebbero aiutare significativamente il sistema televisivo nazionale in un suo futuro riassetto di gestione delle risorse rispetto alla radio.

Contemporaneamente la società si è mossa anche verso altri operatori di rete locali che sono emersi a seguito di una serie di interventi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, realizzando delle *partnership* con alcuni di loro per garantirgli lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche di

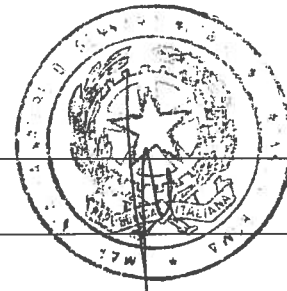
primo livello e per poter permettere la diffusione dei loro contenuti.

Per quanto riguarda, invece, il settore di clientela relativo alle telecomunicazioni, l'intervento più significativo è stato l'accordo con EOLO (uno dei più importanti operatori del segmento c.d. Fixed Wireless Access, in forte crescita operativa), con il quale è stato sottoscritto un contratto per permettere di utilizzare le infrastrutture di RAIWAY per la copertura dei clienti di tale operatore, a livello capillare.

La società è inoltre entrata nel mondo dell'IoT acronimo dell'inglese Internet of Things (internet degli oggetti), nel quale in futuro si prevede saranno fatti ingenti investimenti. Spiega che la logica di tali attività è quella di avere ogni "device" interconnettibile ad internet, attraverso alcune tecniche particolari di comunicazione tra questi micro-oggetti e le reti. Una di queste tecniche è la LoRa.

All'uopo la società ha deciso di effettuare alcuni investimenti in questa tecnologia, fortemente orientata ad una organizzazione di tipo sociale, ed in particolare nella LoRa Alliance. Sono state quindi intraprese una serie di sperimentazioni a livello locale, in più aree del Paese, per verificare la effettiva appetibilità commerciale. Per effetto di tali investimenti la società si presentata come un operatore "a tutto tondo", in grado di fornire tutta l'infrastruttura

al cliente che ha bisogno di realizzare questa interconnessione.



Centrale nell'attività di gestione è stata anche l'attenzione al miglioramento e all'efficienza operativa, soprattutto a seguito della quotazione in Borsa. Gli obiettivi raggiunti sono stati soddisfacenti: da un lato con il contratto di fornitura di energia elettrica rinnovato nel 2015, e dall'altro lato con il mantenimento sotto controllo dei consumi che sono rimasti stabili, ancorché le reti della società siano aumentate in dimensioni e numero. Sottolinea che le spese in energia, che ammontavano a 15 milioni di euro alla fine del 2014, sono scese a 12 milioni e mezzo alla fine del 2016.

Per quanto concerne il personale della società, che costituisce la vera ricchezza della stessa, afferma che per far fronte alle sfide del mercato è di fondamentale importanza dotarsi di risorse in grado di assecondare gli sviluppi tecnologici e le necessità di riorganizzazione. Da questo punto di vista la società ha operato attraverso un modello organizzativo aggiornato, proseguendo nell'attuazione di un piano di esodo volontario incentivato che ha consentito un ringiovanimento di alcune particolari figure professionali. Si è dunque passati da 638 dipendenti nel 2014 a 622 a fine 2016.

Con riferimento ai servizi prestati dalla capogruppo RAI, la società è nata con dei contratti *intercompany* per poter avere supporto da parte della Capogruppo per quanto ri-

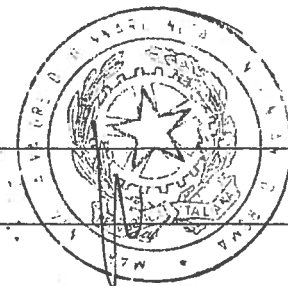
guarda servizi amministrativi, logistici, informatici, nonché per alcuni uffici e spazi che vengono utilizzati.

La società ha poi internalizzato alcuni servizi amministrativi, razionalizzato gli affitti, riducendo i costi per i servizi prestati da RAI da 12,9 milioni a 11,8 milioni.

Sottolinea altresì l'importanza di aver razionalizzato gli investimenti sull'infrastruttura, sia attiva che passiva, precisando che non sono stati depauperati gli asset dell'azienda, quanto piuttosto realizzati dei modelli oculati di pianificazione del lavoro e di organizzazione degli interventi, soprattutto manutentivi e preventivi. In tal senso fa presente che la società gestisce asset rilevanti quali, ad esempio, torri alte anche 130, 140, 150 metri. Inoltre la trasformazione in digitale (avvenuta negli ultimi anni) della parte attiva della rete, ha consentito di rivedere i modelli di manutenzione, con una riduzione gli investimenti di mantenimento da 21 milioni di euro del 2014 a 16,2 milioni del 2016.

I principali dati finanziari del 2016 risultanti dal bilancio sono particolarmente significativi e manifestamente positivi. I ricavi core sono passati da 212 milioni di euro a 215,2 milioni di euro. L'Adjusted EBITDA da 109,3 milioni a 111,3 e l'utile netto è salito da 38,9 milioni di fine 2015 a 41,8 milioni di fine 2016. Gli investimenti sono scesi, in particolare, da 30,1 milioni di euro a 19,5 milioni di euro

e, conseguentemente, la posizione finanziaria netta da 41,6 è passata a 9,4 milioni di euro. Ricorda altresì che la c.d. "Cash Conversion" si colloca a fine 2016 all'85,5%.



Per quanto concerne la composizione dei ricavi, precisa che vi è sempre una base consistente di servizi forniti alla RAI, che si attesta sui 175 milioni di euro, riportando lo stesso valore del 2015, con un incremento, invece, dei cosiddetti servizi evolutivi resi sempre a RAI.

Per quanto riguarda i ricavi da clienti terzi, sottolinea che la società è collocata all'interno di un mercato altamente competitivo ed in continua evoluzione e che gli operatori di telefonia mobile sono i più importanti clienti per ospitalità sui siti della società.

Ricorda che due importanti operatori del settore hanno esternalizzato il loro parco torri, e sottoscritto accordi per la razionalizzazione delle loro infrastrutture, con ripercussioni negative anche sui ricavi della società; tuttavia si è reagito sottoscrivendo nuovi contratti ed estendendo il numero dei clienti *broadcast*. In particolare cita nuovamente l'accordo con il Gruppo Norba, con Radio Kiss Kiss e con EO-LO. Quindi da una parte vi è stato un bilanciamento che ha risentito del trend generale del mercato, e dall'altra parte vi è stata la capacità del *management* di rispondere con interventi significativi. Di conseguenza la società è riuscita a mantenere l'equilibrio dei ricavi da terzi tra il 2015 e

2016.

Con riguardo ai costi operativi ribadisce che il costo del personale è sostanzialmente costante, così come gli altri costi operativi.

Considerando tutti gli effetti dei costi non ricorrenti, la riduzione degli ammortamenti e degli accantonamenti, il tax rate pari al 34,1%, la società chiude l'anno con un utile netto di 41,8 milioni di euro, che corrisponde ad un utile per azione di euro 15,37.

Gli investimenti relativi al mantenimento delle infrastrutture sono stati, sostanzialmente, in decrescita, grazie ad una razionalizzazione delle modalità di gestione.

Ricorda, peraltro, che nel 2015 si è determinato il picco degli investimenti di sviluppo, soprattutto per RAI, che in parte sono proseguiti nel 2016.

Lo stato patrimoniale porta un patrimonio netto di 161,5 milioni di euro, con 9,4 milioni di posizione finanziaria netta a fine 2016, pari a 0,08 volte l'EBITDA Adjusted e 0,06 volte il patrimonio netto.

Sottolinea che la proposta di dividendo è evoluta negli ultimi quattro anni di gestione: nel 2014 erano 12,34 euro per azione, nel 2015 erano 14,32 euro per azione e nel 2016 la proposta di delibera è di euro 15,37 per azione, con un pay-out ratio sempre del 100% dell'utile netto.

Conclude il suo intervento esprimendo soddisfazione per

i risultati raggiunti: il valore dell'azione alla data della quotazione era di 2,95 euro, mentre al 31 marzo del 2017 era di 4,88 euro; considerati i dividendi del periodo di 72,5 milioni, il ritorno totale sull'investimento è del 74,5%, che appare un risultato decisamente positivo.

Infine ricorda che la sua collaborazione con la società è iniziata sin dalla sua costituzione nel 2000. Ritiene di aver contribuito in modo significativo alla nascita, alla crescita ed ai risultati della società ma, precisa, che i traguardi raggiunti sono stati il frutto di una proficua collaborazione da parte di tutti i dipendenti dell'azienda, che coglie l'occasione per ringraziare. Esprime il più vivo apprezzamento per colui che risulta designato a sostituirlo nel ruolo di Amministratore Delegato, certo che saprà portare avanti le attività intraprese, facendo ulteriormente evolvere positivamente la società.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato, Ing. Stefano Ciccotti, per il suo intervento e dichiara quindi aperta la discussione.

Prende la parola il socio Walter RODINO', il quale rivolge un saluto ai presenti e rende nota sin da subito la sua soddisfazione per i risultati raggiunti ed evidenziati nel bilancio del 2016.

Si sofferma poi su due voci del bilancio: quella relativa agli investimenti, che sono stati nel 2016 di 19,5 milio-



ni, di cui 3,3 in attività di sviluppo, chiedendo se questi verranno rafforzati negli anni seguenti, e quella relativa all'indebitamento, sottolineando che risulta notevolmente calato dai 41,6 ai 9,4 milioni. Esprime apprezzamento per il dividendo proposto.

L'azionista prosegue il suo intervento chiedendo se la società applicherà anche in futuro l'attuale politica dei dividendi e inoltre se la società sia intenzionata ad acquisire Ei Towers, e in caso affermativo, quale senso politico e finanziario avrebbe questa operazione?

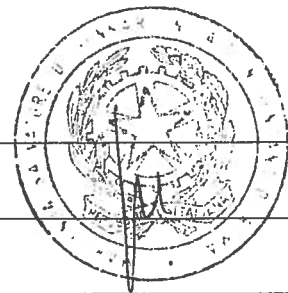
Conclude rivolgendosi all'Amministratore Delegato per avere delucidazioni in merito al ricambio generazionale in azienda e alla valorizzazione delle risorse interne.

Prende la parola il socio Franco ANGELETTI, il quale evidenzia dapprima la sua valutazione positiva in merito al bilancio e propone per il futuro di eliminare il supporto cartaceo e di utilizzare per la messa a disposizione delle relazioni delle chiavette USB.

Rivolge poi alcune domande.

La prima: con riguardo al c.d. "monitoring", iniziativa per l'installazione di apparati di monitoraggio del funzionamento dei trasmettitori, che avrebbe permesso al personale operativo un controllo su tutto quanto in onda, finalizzato al controllo della qualità irrogata. Chiede di sapere come sta procedendo questa operazione.





La seconda: attualmente Rai Way diffonde programmi RAI in tecnologia DAB Plus sulla piattaforma radiofonica digitale terrestre, solo in alcune Regioni. Chiede di sapere in quante Regioni sia stata implementata tale tecnologia, come procede la migrazione verso il digitale e quando la nuova tecnologia DAB Plus coprirà l'intero territorio nazionale.

Auspica, come già segnalato in precedenti assemblee, un miglioramento del segnale in autostrada.

Infine pone l'ultima domanda in merito alle opportunità di sviluppo in altri Paesi oltre quelle già in essere.

L'azionista conclude il suo intervento annunciando il suo voto favorevole alle proposte poste all'ordine del giorno.

Prende la parola il socio Ottavio BULLETTI, il quale chiede la verbalizzazione integrale del suo intervento ed annuncia che, stante la necessità di contenere l'esposizione in pochi minuti, lascerà agli uffici della segreteria un documento contenente il testo integrale del suo intervento ed una serie di domande alle quali gradirebbe avere risposta anche in un momento successivo.

Io Notaio faccio presente al socio che ovviamente il suo intervento viene riportato nel verbale testualmente, ma che non potrà essere allegato alcun documento, fermo rimanendo che lo stesso sarà conservato negli atti della società.

L'intervento del socio Bulletti è del seguente tenore letterale:

"Egredi azionisti, signor Presidente, signori Consiglieri, sono Ottavio Bulletti, un ex dipendente, e quindi un piccolo azionista, privato ovviamente, che gode della fiducia di alcuni colleghi, e non solo, che mi hanno affidato la delega a rappresentarli in questo contesto.

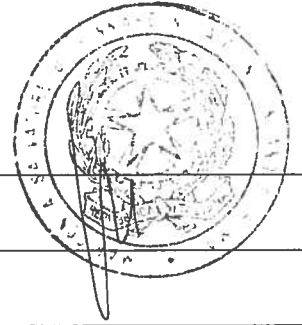
Certamente analizzando i numeri del bilancio 2016, che senz'altro sono da considerare positivi, in quanto evidenziano un'azienda che all'apparenza non ha problemi e può guardare al futuro con una certa tranquillità, ma è proprio su questo fronte che emergono le mie evidenti perplessità.

In precedenti occasioni, nell'evidenziare i fattori di rischio, riportati anche nel bilancio di esercizio 2016, ho posto l'accento sulla evidente dipendenza economica di Rai Way dal contratto di servizio con la RAI.

E' evidente che l'eventuale, e ormai imminente, modifica della concessione affidata alla RAI, avrà comunque effetti sull'attività di diffusione del trasporto del segnale radio-televisivo della concessionaria, e quindi sulle entrate di Rai Way, che riguardano l'84% del fatturato.

Resta da capire come verrà gestita dalla concessionaria, quindi dalla RAI, la possibilità di ricorso a soluzioni alternative (ovvero, in particolare, il cavo e anche il satellite) per garantire la richiesta a copertura totale della popolazione, che oggi Rai Way non è in grado di fornire con gli attuali impianti, nonostante la notevole copertura già attua-

ta, che comunque non riguarda il complesso del servizio, perché non riguarda i cinque Mux a disposizione. Quindi c'è una certa differenza.



A dire il vero il primo segnale è stata la pubblicazione da parte della RAI di un bando di gara per l'affidamento del servizio di misure radio-elettriche, attività svolta nel contratto di Rai Way. Il bando risulta, per quello che ne so, quello che è dato sapere, al momento ritirato, o comunque non ha avuto seguito. Certo non è un segnale rassicurante.

Non da meno la decisione della Capogruppo di definire una nuova strategia in merito alla diffusione dei contenuti televisivi attraverso piattaforme alternative al digitale terrestre, ovvero siti web e applicazioni dedicate per smartphone e tablet, potrebbe incidere ulteriormente sui ricavi di Rai Way.

E' chiaro che la scelta della Capogruppo, riferita al prodotto radiotelevisivo, potrebbe avere per Rai Way ripercussioni e implicazioni sul futuro immediato, in quanto il servizio richiesto non rientra completamente nelle capacità industriali e operative dell'attuale fornitore del service di diffusione della concessionaria RAI. E comunque l'impiego e gestione di nuove tecnologie per il potenziamento delle capacità trasmissive comporterebbe, in ogni caso, notevoli investimenti.

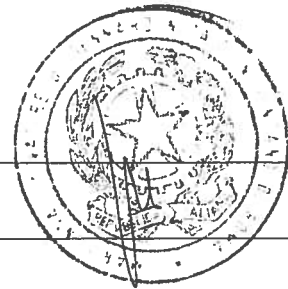
Evito di entrare nel merito e di parlare del servizio

radiofonico, perché è una situazione molto particolare, che comunque meriterebbe attenzione, ma vista la situazione e il poco tempo evito di entrare nel merito. Ma tutto questo e non solo, anche nella ricerca di nuovi spazi, nel campo della diffusione, Rai Way resta concentrata sull'utilizzo della rete digitale.

D'altra parte la conferma viene dai dati della stessa relazione di bilancio di Rai Way, che evidenzia nei ricavi da terzi, pari a 34,7 milioni, una lieve contrazione, che in parte è stata spiegata nella relazione dell'ingegner Ciccotti, che fa seguito a quelle più significative degli anni precedenti. Mentre la voce, che risulta sempre dal bilancio, "altri ricavi" evidenzia un leggero incremento, dovuto al rimborso danni. Così è scritto nel testo del bilancio.

Un dato di tendenza preoccupante, a mio avviso, per un'azienda che dovrebbe essere già integrata in un contesto di mercato e quindi rivolta all'offerta di servizi ai clienti al di fuori del mondo RAI.

Resta la constatazione, per evidente conoscenza della situazione, che Rai Way ha basato l'organizzazione del lavoro in funzione degli impegni con la Capogruppo, e non pare in grado di fare fronte ad altre attività aggiuntive oltre a quelle riferite al contratto di servizio. Attività che, di fatto, con l'attuale assetto assorbe tutte le risorse operative e limita fortemente lo spazio per altre opportunità.



In questo contesto non può passare in secondo piano il venir meno della motivazione o del personale, che ha attuato il passaggio al digitale terrestre. Voglio ricordare, perché ho partecipato personalmente, da notare senza il ricorso a costosi appalti.

Tutto questo si rivolge alle aspettative, purtroppo, di valorizzazione delle professionalità, che sono state, soprattutto in questi ultimi anni, in parte disattese, e voglio ricordare solo dopo azioni sindacali hanno trovato una prima positiva risposta.

Su questo versante l'incentivazione all'esodo, effettuata nel 2016, ha visto l'uscita di personale altamente qualificato, che ricopriva i ruoli di coordinamento e di responsabilità. La gestione delle decine di richieste riferite a queste iniziative ha creato tensione tra il personale, e oggi analoga situazione riferita all'anno in corso evidenzia un ulteriore peggioramento.

Mi sento solo di concludere facendo presente, appunto, che ci sono situazioni che vanno comunque affrontate rapidamente, molto rapidamente, perché il futuro è oggi, non è domani.

E oggi quello che mi sento di dire è: Rai Way ha le potenzialità, ma non è organizzata per far fronte alle necessità del mercato. Questo è quello che mi sento di dire in estrema sintesi, come ho riportato.

Mi si consenta una sola piccola cosa. Volevo ringraziare l'ingegner Ciccotti, con il quale devo dire in parte ho diviso la nascita di Rai Way, visto che sono uno dei firmatari ancora sulla piazza della nascita della newco, e poi ovviamente di Rai Way.

Ringrazio l'ingegner Ciccotti e lo faccio a nome anche di molti colleghi, che sono certo sono fundamentalmente dispiaciuti di perdere un compagno di viaggio che comunque ha dimostrato professionalità, attenzione ai problemi e soprattutto ha portato Rai Way in questa situazione. Grazie."

Prende la parola il socio Tommaso MARINO, il quale chiede spiegazioni su quale sia l'effettiva motivazione per la quale l'Amministratore Delegato lasci il suo incarico, sottolineando i notevoli risultati raggiunti dalla società grazie al suo operato.

Si sofferma inoltre sulla relazione sulla remunerazione chiedendo dei chiarimenti sui compensi percepiti dai dirigenti con responsabilità strategica e sottolinea l'importanza della partecipazione dei soci in assemblea anche tramite la figura del "rappresentante designato".

Conclude il suo intervento chiedendo al Presidente in cosa consistano i compensi variabili "non equity" e se la società abbia intenzione di compiere degli investimenti, a suo parere proficui, nel settore dei *Blockchain*.

A questo punto riprende la parola l'Amministratore Dele-



gato Ing. CICCOTTI per rispondere ai quesiti formulati dagli intervenuti.

Con riferimento alle domande poste dal signor RODINÒ, ed in particolare alla tematica dello sviluppo, precisa che la società ha fatto investimenti per migliorare la capacità di connettività digitale dell'azienda. Rispondendo poi ad un quesito comune anche all'azionista Angeletti, sottolinea che è stato improntato anche un piano di sviluppo della rete DAB Plus per la Capogruppo, in quanto l'atteggiamento della società è certamente proattivo e propositivo con particolare attenzione allo sviluppo della radio digitale.

La società è molto attenta anche a monitorare le prospettive future del mezzo radiofonico ed in particolare del DAB, che rappresenta una importante soluzione. Esprime soddisfazione per la circostanza che le autovetture di nuova generazione iniziano ad essere dotate del ricevitore DAB integrato.

Afferma che la società prevede di investire sia nell'incremento della connettività delle torri, sia nello sviluppo della radio digitale.

Ricorda quindi come la società intenda fornire alla RAI tutto il necessario supporto di infrastrutture necessarie per il servizio di distribuzione web dei propri contenuti e, pertanto, sono previsti investimenti sulla rete di contribuzione.

Per quanto riguarda la politica dei dividendi esprime

soddisfazione per i risultati raggiunti ed auspica possano proseguire anche in futuro.

Per quanto concerne la domanda su EI Towers rammenta che la società è adeguatamente strutturata per poter competere sul mercato, mentre il Presidente aggiunge come, in merito ad ipotesi di operazioni straordinarie, non vi siano contatti tra la Società ed EI Towers.

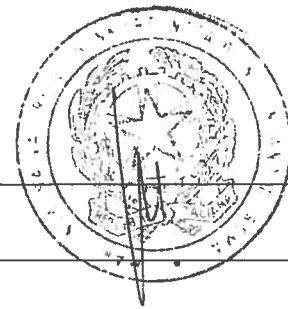
Con riguardo al tema dell'evoluzione della struttura del personale rammenta che, per essere sempre pronti a cogliere le sfide che l'evoluzione tecnologica sta affrontando, servono due cose: professionisti e formazione. Con una base di 622 dipendenti, con professionalità tecnologicamente molto ben formate, è chiaro che vi è una fascia piuttosto ampia di personale tecnico che deve essere continuamente aggiornata nella formazione. Ed è questo un impegno costante per la società. Ricorda che la società ha investito nel 2016 in 17.633 ore di formazione per il personale.

Risponde quindi contestualmente anche alle domande poste dall'azionista BULLETTI, anticipando che i competenti uffici forniranno altresì tutti i chiarimenti richiesti dallo stesso successivamente all'assemblea.

Sottolinea che Rai Way, in via di principio ed ove possibile, non esternalizza il lavoro.

La società sta compiendo un progressivo turn over del personale, tramite piani di pensionamento e di assunzione di





risorse giovani, che consente di dotarsi di personale sempre più tecnologicamente all'avanguardia.

L'Amministratore Delegato Ing. CICCOTTI precisa quindi, con riferimento alle domande poste dall'azionista ANGELETTI sui sistemi di monitoraggio delle reti, che viene effettuato un controllo costante e che la società sta integrando delle centraline su tutti i sistemi trasmissivi a livello nazionale. La società pone la massima attenzione allo sviluppo del sistema di monitoraggio che viene suddiviso per fascia a livello territoriale, centrale, semicentrale e locale.

Con riferimento alla domanda sul DAB in Alto Adige ribadisce che la società sta sviluppando progressivamente questo sistema e che recentemente l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha definito quelli che saranno i piani di sviluppo delle frequenze (frequenze che sono nella titolarità della Capogruppo).

Per quanto attiene alla domanda sulla copertura autostradale, ricorda gli investimenti effettuati dalla società in tale settore.

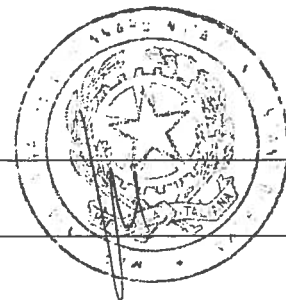
Per quanto riguarda le iniziative all'estero, rammenta che la società è presente in Indonesia con una serie di iniziative, in particolare per lo sviluppo della rete di Giacarta e l'implementazione di nuove tecnologie. La società ha cercato di analizzare le possibilità di svolgere attività all'estero (soprattutto trasferendo Know-how), tuttavia precisa

che Rai Way è oggi fundamentalmente un'azienda domestica.

Per quanto riguarda la domanda sulla riduzione degli investimenti di mantenimento, afferma che ovviamente essa non è legata ad un rationale finanziario e che non vi sono risvolti occupazionali. La società pone peraltro in essere accurati percorsi di manutenzione programmata, che si ritiene un impegno di grande importanza.

Con riguardo alle domande poste dall'azionista BULLETTI che ringrazia per le parole di apprezzamento nei suoi confronti, rassicura in merito alle prospettive della società con riferimento ai rapporti con RAI ed alla nuova concessione tra lo Stato e RAI stessa, in quanto, a suo avviso, le opportunità future per le società sono maggiori dei rischi. La società, peraltro, è pronta a cogliere tutte le novità e le evoluzioni tecnologiche come fonti di nuove opportunità da tradurre in nuovi investimenti, nuove opportunità di lavoro e nuova attività nel futuro. In prospettiva la società dovrà essere in grado di integrare le infrastrutture in maniera capillare, inviando segnali, con la stessa qualità, su tutte le piattaforme.

La società costituisce, a suo avviso, un'ottima opportunità di impiego per i propri lavoratori anche alla luce delle scelte poste in essere che hanno visto l'esternalizzazione solo di attività non core, ed il livello di soddisfazione complessivo del personale è mediamente alto, essendo anche



diffuso un senso di appartenenza che costituisce il vero motore delle attività.

Con riguardo alle domande poste dall'azionista MARINO ricorda preliminarmente, in relazione alla propria posizione, che egli non fa parte della lista di candidati per la composizione del nuovo Consiglio presentata dal socio di maggioranza.

Prosegue poi chiarendo che i compensi per il 2016, riconosciuti alla dirigenza con responsabilità strategica, sono dettagliatamente indicati nell'apposita relazione, riguardando l'alta dirigenza - che include, oltre ad egli medesimo, il Direttore Generale, la Chief Human Resources Officer ed il Chief Financial Officer - nonché alcune ulteriori figure dirigenziali titolari delle seguenti posizioni di responsabilità: Affari Legali e Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione, Gestione Territoriale, Ingegneria e Sviluppo del Business.

Per quanto riguarda l'utilizzo del rappresentante designato alle deleghe, ricorda che, ai sensi dello Statuto della società, esso è una facoltà e non costituisce un obbligo, prendendosi comunque nota delle considerazioni espresse dall'azionista.

Rispondendo poi alla domanda sui compensi variabili non equity citati nella Relazione sulla Remunerazione, precisa che i benefici non monetari sono corrisposti quali dirigenti

della società e consistono nell'utilizzo dell'automobile aziendale e in polizze assicurative, valorizzabili secondo il criterio di imponibilità. Per completezza precisa che ai medesimi dirigenti della società è altresì concessa la facoltà di iscrizione ad un fondo di previdenza complementare, regolamentato dai contratti collettivi nazionali di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali. Quindi, in sintesi, i benefici non monetari previsti per i dirigenti per il 2016, consistono nell'utilizzo dell'autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino a un massimo di 2.000 litri per anno solare; polizze assicurative e fondo pensionistico complementare. Per il ruolo di componenti del Consiglio di Amministrazione non sono previsti benefici non monetari, così come per i componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto attiene alla domanda sui costi sostenuti per Computershare afferma che il compenso pattuito per lo scorso esercizio è parte di un contratto siglato tra le parti e che i termini e il corrispettivo sono naturalmente a condizioni di mercato (corrispondendo comunque a qualche migliaia di euro).

Infine sulle modalità di gestione del protocollo *block-chain* volto alla tutela della sicurezza delle transazioni dati, soprattutto in ambito commerciale, precisa che la società pone la massima attenzione sulle prospettive dello stesso, tuttavia attualmente non è stata sviluppata una attività con-

creta.



Prende nuovamente la parola il socio Tommaso MARINO il quale ringrazia l'Amministratore Delegato per aver reso noto l'interesse della società nel settore dei *Blockchain*; si mostra soddisfatto anche dei chiarimenti avuti in merito alle retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategica e ritiene che il compenso dell'Amministratore Delegato sia inferiore rispetto al ruolo dallo stesso ricoperto ed agli obiettivi raggiunti. Conclude, infine, chiedendo di fornire, per il futuro, nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, delle tabelle riassuntive dei compensi con caratteri più facilmente visibili.

Prende la parola il socio Ottavio BULLETTI, il quale si mostra soddisfatto per le risposte ricevute dall'Amministratore Delegato e sottolinea la lungimiranza di chi ha scelto di non chiedere il trasferimento nella Capogruppo in quanto ha colto l'importanza strategica delle attività svolte da Rai Way.

Ribadisce che, nel rispetto dei ruoli, è importante che l'azienda fornisca un indirizzo ed adeguati mezzi ai lavoratori.

Con riferimento alla sua attività di sindacalista all'interno della società, sottolinea l'importanza di una maggiore tutela dei diritti dei lavoratori e di una particolare attenzione alla loro sicurezza, come cardine fondamentale di



una corretta gestione.

Terminate le repliche dei soci il Presidente, ripresa la parola, dà quindi atto che in questo momento sono presenti o rappresentati in sala n. 124 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 236.085.185 azioni, pari all'86,796024% del capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 236.084.098

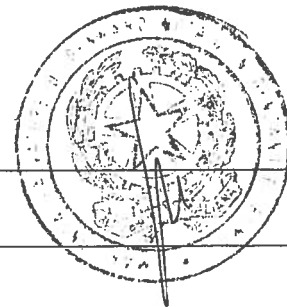
99,999540% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 662

0,000280% su azioni ordinarie presenti



Non votanti 425

0,000180% sulle azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Prima di passare al punto successivo all'ordine del giorno, il Presidente comunica che al momento sono presenti, ancorché non in sala, ma collegati telematicamente, i seguenti giornalisti: Maria Chiara Furlò di Ansa, Raffaella Bruno di AskaneWS, Laura Valentini di Adnkronos, Massimiliano Di Giorgio di Reuters, Simona Rossitto di Radiocor, Alessia Luzzi di MF-Dow Jones, Patrizio Rossano di FIRStonline, Anna Rotili di Prima Comunicazione e Antonello Salerno di Cor.Com. (precisando che, come indicato, il relativo elenco sarà comunque allegato al verbale dell'Assemblea)

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti o rappresentati in sala n. 124 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 236.085.185 azioni, pari all'86,796024% del capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione, secondo le modalità precedentemente illustrate, la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 236.078.847

99,997315% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie

Voti astenuti 5.912

0,002504% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 426

0,000180% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione congiunta del primo e del secondo argomento all'ordine del giorno, passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: **"Determinazione**



del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Deliberazioni relative".

Ricorda che l'Assemblea è chiamata a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, venendo a scadenza, con l'odierna Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, gli Amministratori in carica.

Tenuto conto che i punti all'ordine del giorno n. 4 "Determinazione della durata in carica degli Amministratori. Deliberazioni relative", n. 5 "Nomina degli Amministratori. Deliberazioni relative.", n. 6 "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni relative." e n. 7 "Determinazione del compenso degli Amministratori. Deliberazioni relative." riguardano o sono comunque connessi alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, e quindi al punto n. 3 all'ordine del giorno, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario, ritiene di procedere con la discussione congiunta con riferimento ai punti sopra elencati, fermo restando che le singole votazioni saranno mantenute distinte e separate.

Ricorda che le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 all'ordine del giorno sono state messe disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale, nonché pubblicate sul sito internet della Società [www.railway.it](http://www.railway.it) nella sezione "Corporate



Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", il 17 marzo 2017, così come, il 6 aprile 2017, le liste di candidati, con le relative informazioni e documentazione a corredo, presentate per la nomina degli Amministratori, avendo quindi gli interessati avuto la possibilità di prendere visione di tutta tale documentazione ed in particolare dei *curricula* dei candidati alla carica di Amministratore, e che, come già segnalato, copia di tutta tale documentazione è stata nuovamente posta a disposizione dei presenti.

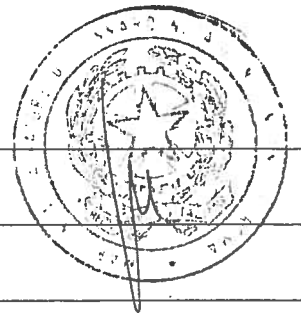
Propone pertanto che sia omessa la lettura di tale documentazione, fermo ricordare da parte sua alcune informazioni circa le liste presentate e le proposte di delibera che il socio di maggioranza ha reso noto - nell'ambito della comunicazione relativa alla presentazione della propria lista di candidati alla carica di Amministratore - di voler formulare all'Assemblea, e qui da confermare, con riferimento agli ulteriori suddetti punti all'ordine del giorno, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Nessuno è contrario e quindi il Presidente dichiara aperta la discussione congiunta dei punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 all'ordine del giorno.

Facendo appunto rinvio a quanto contenuto nelle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui sopra indicati punti all'ordine del giorno, segnala che il Consi-

glio di Amministrazione uscente si è astenuto dal formulare proposte di deliberazione, fermo restando l'orientamento espresso, in virtù delle raccomandazioni dell'art. 1.C.1., lettera h), del Codice di Autodisciplina delle società quotate, sulla dimensione del nuovo Consiglio e sulle figure manageriali e professionali la cui presenza nell'ambito del nuovo Consiglio è ritenuta opportuna, indicato, in particolare, nell'ambito della Relazione relativa al punto n. 5 all'ordine del giorno. Invita, pertanto, gli Azionisti a formulare proposte al riguardo richiedendo di intervenire con le modalità descritte nel prosieguo, fermo restando che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel numero determinato dall'Assemblea da un minimo di cinque ad un massimo di undici, sono nominati mediante voto di lista, secondo le modalità ivi previste. A tale ultimo riguardo, ricorda che sono state depositate presso la sede sociale, nei termini e con le modalità prescritte, due liste di candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione e relative informazioni e documentazione e corredo (pubblicate sul sito internet della Società [www.railway.it](http://www.railway.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", il 6 aprile 2017) e precisamente:

- la lista presentata dall'azionista Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A., con una partecipazione rappresentante il



64,971% circa del capitale sociale ordinario di Rai Way, che contiene l'indicazione dei seguenti candidati nell'ordine progressivo indicato: (1) Raffaele Agrusti, (2) Aldo Mancino, (3) Gian Paolo Tagliavia, (4) Joyce Victoria Bigio, (5) Anna Gatti, (6) Fabio Colasanti, (7) Donatella Sciuto, e (8) Paola Tagliavini;

- la lista presentata da Artemis Investment Management LLP, per conto e quale gestore di alcuni fondi di investimento (come indicati nella relativa comunicazione: Artemis Global Equity Income Fund, e, aventi quali "trustee" National Westminster Bank PLC, Artemis Global Income Fund e Artemis Monthly Distribution Fund) con una partecipazione complessivamente rappresentante l'8,455% circa del capitale sociale ordinario di Rai Way, che contiene l'indicazione di un solo candidato, contraddistinto con il numero 1, ovvero Umberto Mosetti.

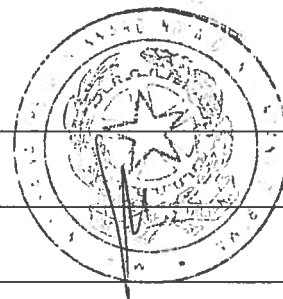
Unitamente a ciascuna lista, è stato fornito, per ciascun candidato, un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali, con informazioni anche in merito alle cariche di amministrazione e controllo in altre società, ove presenti, oltre alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati, in particolare, accettano la propria candidatura ed eventuale nomina ed attestano, sotto la propria responsabilità, in particolare, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei

requisiti prescritti ai sensi di legge e dello statuto sociale, per la carica, nonché, ove presenti, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo statuto sociale (ovvero dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, oltre che di legge). Sono state inoltre fornite, per entrambe le liste, le prescritte certificazioni attestanti la titolarità delle suddette partecipazione al capitale di Rai Way alla data di presentazione delle liste.

Segnala che nell'ambito della presentazione della lista di candidati presentata da Artemis Investment Management LLP, per conto ed in qualità di gestore di alcuni fondi di investimento, si è in particolare anche dichiarata l'assenza di rapporti di collegamento e/o relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con azionisti che detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa in base alle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 o delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 122 del medesimo testo di legge.

Ricorda, infine, con riferimento al voto di lista per la nomina degli Amministratori, che, ai sensi dello Statuto Sociale, ogni avente diritto al voto può votare (da intendersi neppure per interposta persona o fiduciaria) una sola lista.

Rappresenta inoltre che, nell'ambito della comunicazione di presentazione della lista dei propri candidati alla nomina



alla carica di Amministratore, il socio di maggioranza Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A. ha comunicato l'intenzione di formulare all'Assemblea, in relazione ai punti n. 3, 4, 6 e 7 all'ordine del giorno, le proposte di delibera di seguito riportate, di cui è stata data notizia dalla Società con comunicato stampa del 6 aprile 2017.

In particolare, RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., che è presente in Assemblea, ha comunicato l'intenzione di proporre:

- in relazione al punto n. 3 *"Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni relative."* all'ordine del giorno, di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- in relazione al punto n. 4 *"Determinazione della durata in carica degli Amministratori. Deliberazioni relative."* all'ordine del giorno, di determinare in 3 (tre) esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, e dunque fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019;

- in relazione al punto n. 6 *"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni relative."* all'ordine del giorno, di nominare il candidato Raffaele Agrusti quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- in relazione al punto n. 7 *"Determinazione del compenso degli Amministratori. Deliberazioni relative."* all'ordine del

giorno, di determinare in Euro 475.000 (quattrocentosettanta-  
cinquemila) il compenso complessivo lordo massimo per eserci-  
zio del Consiglio di Amministrazione da ripartire tra i pro-  
pri membri con deliberazione del Consiglio di Amministrazione  
stesso, anche tenuto conto degli emolumenti da riconoscere ai  
componenti dei comitati consiliari, e ferma restando la fa-  
coltà del Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo  
statuto sociale, di stabilire, sentito il Collegio Sindacale,  
la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministra-  
zione, del Vice-Presidente, dell'Amministratore Delegato e,  
in generale, degli amministratori investiti di particolari  
cariche, a norma dell'art. 2389, terzo comma, del codice ci-  
vile.

Segnala a chi desidera partecipare alla discussione, per  
interventi e proposte, di registrarsi presso l'apposita po-  
stazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi,  
utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia parteci-  
pazione alla discussione, la durata massima di ogni interven-  
to è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento  
hanno diritto di svolgere un solo intervento ed una eventuale  
sola replica/dichiarazione di voto per la durata massima di 5  
minuti.

Il Presidente cede quindi la parola a coloro che si sono  
prenotati per intervenire.



Prende la parola il signor Francesco SPADAFORA, in rappresentanza del socio "RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.", il quale svolge il seguente intervento:

*"Sono Francesco Spadafora, delegato del socio Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A.. Ferma restando la ricordata presentazione della lista di candidati, con le relative informazioni e documentazione a corredo, in relazione alla nomina degli Amministratori di cui al punto n. 5 all'ordine del giorno, che comunque confermo per quanto possa occorrere, confermo le proposte già preannunciate e ricordate dal Presidente con riguardo ai punti n. 3, 4, 6 e 7 all'ordine del giorno."*

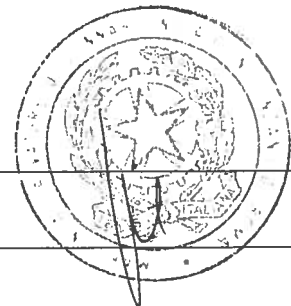
Il Presidente, ripresa la parola, accertato che non sono state presentate altre richieste di intervento e proposte, dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in sala n. **123** azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. **236.082.835** azioni, pari all'**86,795160%** del capitale sociale.

Il Presidente, in funzione dell'unica proposta formulata dal rappresentante dell'azionista "RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.", con riferimento alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way S.p.A.:*  
*- preso atto della proposta formulata dall'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.;*



delibera



1) di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 236.076.907

99,997489% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 5.250

0,002224% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 662

0,000280% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 16

0,000007% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 3) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in

sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega

n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale sociale.

Tenuto conto dell'unica proposta presentata con riferimento alla determinazione della durata in carica dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, formulata dal rappresentante dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., il Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way S.p.A.:*

*- preso atto della proposta formulata dall'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.;*

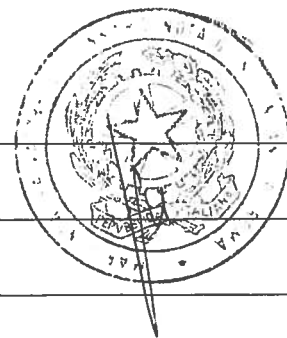
*delibera*

*1) di determinare in 3 esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, e dunque sino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019."*

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):



Voti favorevoli 236.056.185

99,988712% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 25.972

0,011001% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 662

0,000280% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 16

0,000007% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 4) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale sociale.

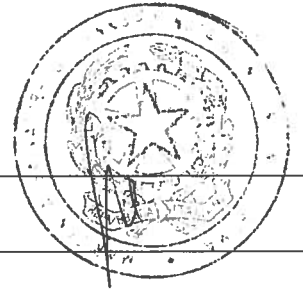
Preso atto della precedente deliberazione che ha fissato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Presidente richiama tutte le applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale, ed in particolare, in considerazione del numero di candidati presenti nelle uniche due liste presentate, ricorda che, ai sensi dell'articolo 17.12 (ii) dello Statuto sociale, nel caso in cui la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti validamente espressi (la "Lista di Maggioranza") non presenti un numero di candi-

dati sufficiente ad assicurare il raggiungimento dei Consiglieri da eleggere come determinato dall'Assemblea risulteranno eletti tutti i candidati della lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e i restanti Consiglieri saranno tratti dalla lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti legittimati al voto che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza e che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti validamente espressi (la "Lista di Minoranza"), secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono ivi elencati, nonché, se necessario, dalle liste di minoranza successive più votate fino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere.

Procede quindi alle votazioni in merito alle due liste di candidati presentate in relazione alla nomina degli Amministratori. Ricorda in particolare che, come già indicato, ogni avente diritto può votare in favore di una sola lista.

Mette dunque in votazione le liste di candidati presentate da parte dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. (lista n.1) e lista di candidati presentata da Artemis Investment Management LLP, per conto e quale gestore di alcuni fondi di investimento come sopra segnalati (lista n.2).

Ricorda che per questa votazione non è abilitato il tasto "F" bensì potete digitare o il tasto "1" il tasto "2" per la scelta di una delle due liste mentre rimangono invariati i tasti "C" per chi è contrario e "A" per chi si astiene.



Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli alla LISTA N. 1 - 176.725.130

74,857255% su azioni ordinarie presenti

Voti favorevoli alla LISTA N. 2 - 59.330.630

25,131276% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari ad entrambe le liste 20.722

0,008777% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti per entrambe le liste 5.912

0,002504% su azioni ordinarie presenti

Non votanti per entrambe le liste 441

0,000187% su azioni ordinarie presenti.

Comunica che la lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti è la lista presentata da RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. (lista n.1), composta da n. 8 (otto) candidati.

Tenuto conto che, in relazione al punto n. 3 all'ordine del giorno, l'odierna Assemblea ha deliberato di determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione,

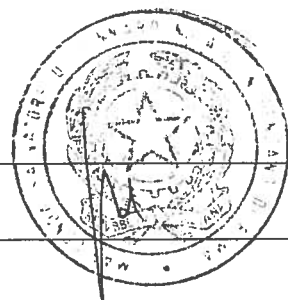
sono nominati Amministratori tutti i candidati elencati nella lista presentata da tale azionista, risultata la Lista di Maggioranza e l'unico candidato presente nella lista presentata da Artemis Investment Management LLP, per conto e in qualità di gestore di alcuni fondi di investimento, come sopra indicati, (lista n.2) risultata la Lista di Minoranza.

Pertanto, in considerazione dei voti ottenuti dalle due liste presentate, delle precedenti delibere dell'odierna Assemblea circa il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio di Amministrazione e di quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto sociale, dichiara che l'Assemblea ha eletto quali componenti del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2017-2019, ovvero sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, i seguenti signori:

1. Raffaele Agrusti;
2. Aldo Mancino;
3. Gian Paolo Tagliavia;
4. Joyce Victoria Bigio;
5. Anna Gatti;
6. Fabio Colasanti;
7. Donatella Sciuto;
8. Paola Tagliavini;
9. Umberto Mosetti.

Dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in

sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega  
n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale so-  
ciale.



Tenuto conto dell'unica proposta presentata con riferi-  
mento alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministra-  
zione, formulata dal rappresentante dell'azionista RAI - Ra-  
diotelevisione italiana S.p.A., il Presidente pone quindi in  
votazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way S.p.A.:*

*- preso atto della proposta formulata dall'azionista RAI -  
Radiotelevisione italiana S.p.A.;*

*delibera*

*1) di nominare Raffaele Agrusti quale Presidente del Consi-  
glio di Amministrazione."*

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le  
operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che in-  
tendono esprimere voti diversificati di recarsi alla posta-  
zione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovo-  
ter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei ri-  
sultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto  
alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 236.055.775

99,988538% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 20.722

0,008777% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 6.337

0,002684% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 1

0% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 6) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale sociale.

Tenuto conto dell'unica proposta presentata con riferimento alla determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione, formulata dal rappresentante dell'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., il Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera:

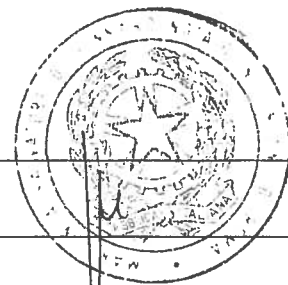
*"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Rai Way S.p.A.:*

*- preso atto della proposta formulata dall'azionista RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.;*

*delibera*

*1) di determinare in euro 475.000,00 il compenso complessivo lordo massimo per esercizio del Consiglio di Amministrazione*





da ripartire tra i propri membri con deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso, anche tenuto conto degli emolumenti da riconoscere ai componenti dei comitati consiliari, e ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione, come prevista dallo statuto sociale, di stabilire, sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e, in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche, a norma dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile."

Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 236.076.482

99,997309% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 0

0% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 6.337

0,002684% su azioni ordinarie presenti

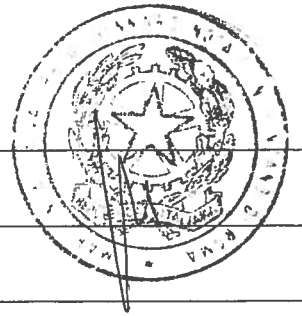
Non votanti 16

0,000007% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 7) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione congiunta dei punti n. 3, 4, 5, 6 e 7 all'ordine del giorno, passa alla trattazione del punto n. 8 all'ordine del giorno "Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 28 aprile 2016. Deliberazioni relative."

Considerato che, come già ricordato, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'ottavo punto all'ordine del giorno è stata messa disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritti, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale, nonché pubblicate sul sito internet della Società [www.raiway.it](http://www.raiway.it) nella sezione "Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017", il 6 aprile 2017, e che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, propone che sia omessa la lettura della stessa, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata nell'ambito della Relazione illustrativa del Consi-



glio di Amministrazione, proposta di cui verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Nessuno è contrario alla proposta e, conseguentemente, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Segnala a chi desidera partecipare alla discussione sul punto di registrarsi presso l'apposita postazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi, utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento ed una eventuale sola replica/dichiarazione di voto per la durata massima di 5 minuti.

Il Presidente accerta che non sono state presentate richieste di intervento.

Si riporta qui di seguito la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione contenuta al termine della relativa relazione illustrativa:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

*- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del D.lgs. 24*

febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento

Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14

maggio 1999, come successivamente modificato;

- preso atto che alla data della presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la Società non detiene azioni proprie;

- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

a) di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie di Rai Way S.p.A. adottata dall'Assemblea ordinaria il 28 aprile 2016;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie Rai Way S.p.A. senza valore nominale sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale pro-tempore di Rai Way S.p.A., al fine di:

- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento della liquidità a medio e lungo termine, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, disposizione o utilizzo) nei c.d. mercati over the counter o anche al di fuori del mercato



o tramite procedure di accelerated bookbuilding (ABB) o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, purché a condizioni di mercato;

- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distortivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;

- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre per impieghi ritenuti di interesse per la Società, ivi incluso a servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero nel contesto di assegnazioni gratuite di azioni ai soci;

stabilendo che:

- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-bis, lettere a), b) e d) del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati, tenuto conto della specifica esclusione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra

modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato, con la sola eccezione della modalità di acquisto prevista dall'art. 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non deve essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione;

- gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia;

c) di autorizzare, in tutto o in parte e senza limiti temporali, la disposizione, anche per il tramite di intermediari, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto b), anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, stabi-

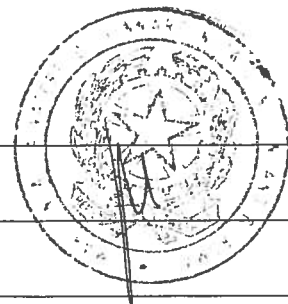
lendo che:

- la disposizione può essere effettuata secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato;

- la cessione delle azioni proprie può avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni di interesse della Società. Le azioni possono essere cedute anche tramite abbinamento a obbligazioni o warrant per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

- le disposizioni delle azioni proprie possono essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni e i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

- le disposizioni possono essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Ammini-



strazione;

d) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria od opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;

e) di conferire al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega - ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Chiede quindi al Presidente del Collegio Sindacale di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera.

Il Presidente del Collegio Sindacale, presa la parola, a nome del Collegio Sindacale, esprime parere favorevole alla suddetta proposta di delibera.

Il Presidente dà quindi atto che al momento sono presenti o rappresentati in sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale sociale.

Mette, pertanto, in votazione la suddetta proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sull'ottavo punto



all'ordine del giorno.



Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 234.329.995

99,257532% su azioni ordinarie presenti

Voti contrari 1.752.147

0,742175% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 677

0,000287% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 16

0,000007% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la suddetta proposta sul punto 8) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

Conclusa la trattazione dell'ottavo argomento all'ordine del giorno, il Presidente passa alla trattazione del nono e ultimo argomento all'ordine del giorno **"Relazione sulla Remu-**

nerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter comma 6

del D. Lgs. n. 58/1998".

Ricorda che in data 28 marzo 2017 e 6 aprile 2016 sono state messe a disposizione del pubblico, con le modalità di legge e regolamentari prescritte, rispettivamente, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto n. 9 all'ordine del giorno e la Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter TUF e dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario rispetto ai contenuti della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica in materia di remunerazioni per l'esercizio 2017.

Considerato che le suddette relazioni sono state messe a disposizione del pubblico con le modalità di legge e regolamentari prescritte, in particolare, anche mediante deposito presso la sede sociale, nonché dei presenti, propone che sia omessa la lettura delle stesse, salvo per quanto attiene alla proposta di delibera formulata nell'ambito della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, della quale verrà data lettura nel prosieguo, e di passare direttamente alla fase di discussione.

Non essendovi azionisti contrari alla proposta, il Pre-

sidente dichiara quindi aperta la discussione.

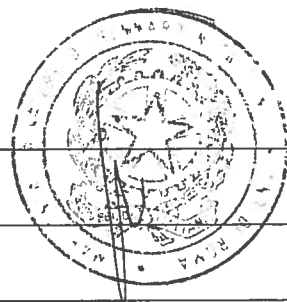
Segnala a chi desidera partecipare alla discussione sul punto di registrarsi presso l'apposita postazione in sala dedicata alla prenotazione degli interventi, utilizzando l'apposito modulo fornito all'inizio dei lavori.

Ricorda che, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, la durata massima di ogni intervento è fissata in 5 minuti e che i legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento ed una eventuale sola replica/dichiarazione di voto per la durata massima di 5 minuti.

Non avendo nessuno chiesto di intervenire, il Presidente dà atto che al momento sono presenti o rappresentati in sala n. 123 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 236.082.835 azioni, pari all'86,795160% del capitale sociale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione contenuta al termine della relativa relazione illustrativa, qui in appresso riportata:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,  
- esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, ed in particolare la prima Sezione della stessa*



Relazione;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione;

delibera

di esprimere voto in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."

Il Presidente mette, pertanto, in votazione la suddetta proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione sul nono punto all'ordine del giorno.

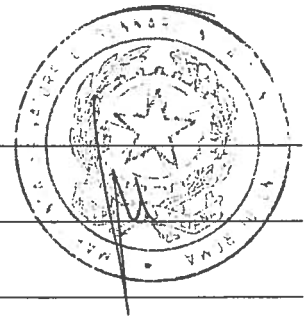
Il Presidente prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto; ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" secondo le modalità precedentemente illustrate.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati (con riguardo anche alla quota percentuale rispetto alle azioni ordinarie presenti):

Voti favorevoli 222.577.688

94,279488% su azioni ordinarie presenti



Voti contrari 13.499.204

5,717995% su azioni ordinarie presenti

Voti astenuti 5.927

0,002511% su azioni ordinarie presenti

Non votanti 16

0,000007% su azioni ordinarie presenti.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 9) all'ordine del giorno restando pertanto soddisfatte le disposizioni di legge richiamate dall'art. 16 dello Statuto Sociale, cui si fa espresso rinvio.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, il Presidente, prima di chiudere i lavori assembleari, esprime un ringraziamento all'Ing. Ciccotti per il lavoro svolto negli anni alla guida della Società, prima e dopo la quotazione, augurando i migliori successi per il prosieguo della sua attività professionale. Sottolinea che l'Amministratore Delegato ha contribuito alla costituzione della società ed alla sua crescita, portandola alla quotazione in Borsa, ricordando come la società stia sul mercato facendo crescere il valore per tutti gli azionisti e garantendo un ritorno del capitale, rappresentando in questo senso, a suo avviso, una delle migliori realtà nel mercato italiano.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chie-

sto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 13,10.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

- sotto la lettera "C" documenti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, sotto la lettera "C";
- sotto la lettera "D" il fascicolo contenente copia della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- sotto la lettera "E" il fascicolo contenente copia delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti all'ordine del giorno;



- sotto la lettera "F" il fascicolo contenente copia della  
Relazione sulla Remunerazione;

- sotto la lettera "G" copia delle "slide" presentate  
dall'Amministratore Delegato relative al bilancio;

- sotto la lettera "H" elenco dei giornalisti presenti con  
relative testate di appartenenza;

- sotto la lettera "I" le domande pre-assembleari formulate  
dai soci nonché le risposte alle suddette domande.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati  
dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il qua-  
le, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua vo-  
lontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su venti fogli per pa-  
gine settantotto e fin qui della settantanovesima a macchina  
ed in piccola parte a mano.

F.ti: Raffaele AGRUSTI

Salvatore MARICONDA, Notaio

